



TRAME

"SONO RIMASTA VIVA PER FORTUNA CIECA, E PER IL SENSO DI ASSOLUTA IMPUNIBILITÀ CHE MI ARRIVAVA FINO ALLE OSSA"

COME HO TROVATO LE PAROLE GIUSTE

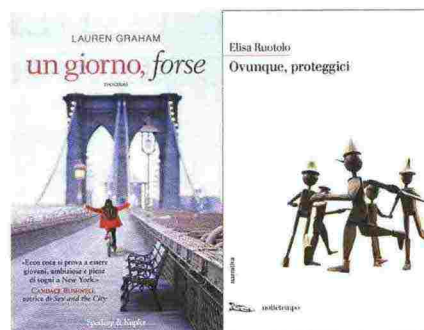
Inizia così: "Tu dici: non lo dimenticherò mai - e non lo farai. La tua memoria trattiene ogni informazione vitale, ti piaccia o meno". Violetta Bellocchio, 37 anni, ne ha persi tre "dai 25 ai 28". Li ha annegati in tante bottiglie: l'alcol, la più legale e la più rimossa delle dipendenze (almeno nel nostro Paese), le ha impedito di vivere. In queste pagine racconta come fa i conti con i suoi fantasmi. Non è un manuale con tutte le mosse per ritornare alla serenità o la ricerca di una rasserenante metafisica interiore. Questo memoir è molto di più. L'autrice, con maturità stilistica sorprendente per l'età, entra nella carnalità del suo dramma e, in modo diretto e consapevole, mette a fuoco. Trova, a distanza di tempo dalla guarigione, grazie all'analisi che diventa un potente meccanismo narrativo, tutte le parole per dirlo. E le affronta con disinvoltura.

VIOLETTA BELLOCCHIO
Il corpo non dimentica
Mondadori, pp. 274, € 17

LA FORTUNA È NASCOSTA DIETRO L'ANGOLO

Giovane, carina e (molto) disoccupata, Franny è arrivata a New York per diventare attrice. E riesce a stento a lavorare come cameriera. Cercando di fare i conti con una carriera mai iniziata (con provini assurdi e coinquilini inclassificabili), un giorno cade. Proprio sul palco. Un capolavoro di leggerezza da leggere come si vedeva *Sex and the City*, questo esordio narrativo della protagonista della serie tv *Una mamma per amica* ha solo la pretesa di far passare il tempo con garbo. E ci riesce.

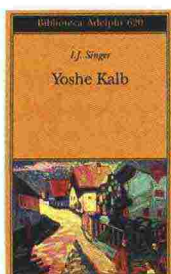
LAUREN GRAHAM *Un giorno, forse*
traduzione di Valentina Zaffagnini
Sperling & Kupfer, pp. 332, € 17,90



LATO OSCURO DI UNA FAMIGLIA

I segreti di famiglia (specie quella italiana), custoditi con pudore quando non con ipocrisia, sono un genere letterario autonomo. La trentanovenne Elisa Ruotolo, esordiente nel 2010 con la raccolta di racconti *Ho rubato la pioggia* (nottetempo), qui li fa scavare a Lorenzo, cinquantenne unico superstite di un nucleo che per un secolo si è distinto per le vergogne che ha seminato. E siccome il disvelamento delle oscurità in letteratura funziona alla perfezione, questo romanzo si legge tutto di un fiato.

ELISA RUOTOLO *Ovunque, proteggici*
nottetempo, pp. 318, € 15



LA DOPPIA VITA DEL TIMIDO YOSHE

Non è facile fare lo scrittore se tuo fratello è Nobel per la letteratura: devi essere molto motivato. E, per nostra fortuna, Israel Joshua Singer lo era (e, comunque, scriveva anche la sorella maggiore Esther Kreitman). Così, dopo che lo scorso

anno Adelphi lo ha rilanciato riproponendo *La famiglia Karnowski* (imperdibile), ecco che arriva ora *Yoshe Kalb*. L'omonimo protagonista (nella prima versione italiana era accompagnato nel titolo da "e le tentazioni") è al centro di una passione proibita. Timido quindicenne in Galizia (zona tra Polonia e Ucraina), è costretto a sposare la pia

(e brutta) figliola di un potente rabbino. Poi però scopre la giovanissima (quarta) moglie del suocero. E, quindi, scompare. Dopo tre lustri torna. O meglio, torna un uomo che dice di essere lui. Il resto scopritelo. Vale la pena. I.J. Singer *Yoshe Kalb*
traduzione di Bruno Fonzi
Adelphi, pp. 281, € 18